

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente del Consiglio  
Comunale**  
f.to Rag. Rocco Assante di Cupillo

**Il Segretario Generale**  
f.to **D.ssa Giulia Di Matteo**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata con il n...1419.....all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal 06.12.2013.....al **21.12.2013**..... ai sensi e per gli effetti dell'art.124 1° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Monte di Procida, li 06.12.2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**D.ssa Giulia Di Matteo**

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 co.3° del D.Lgs.18.08.2000 n.267, in data.....

Lì .....

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA**

.....

Si attesta che il presente atto è copia conforme all'originale.

Monte di Procida, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Segreteria



**COMUNE DI MONTE DI PROCIDA  
PROVINCIA DI NAPOLI**

**COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N° 33 del 21/11/2013**

OGGETTO: *Proposta della Giunta al Consiglio Comunale per Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e determinazione delle relative Aliquote.*

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventuno** del mese di **novembre**, alle **ore 19,30**, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente f.f. del Consiglio in data 13/11/2013 prot. n. **14780** si é riunito il Consiglio Comunale in apposita sessione in seduta pubblica.

Presiede la seduta il rag. Rocco Assante di Cupillo – Presidente del Consiglio Comunale

Presenti il Sindaco e n. 13 Consiglieri

come segue:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Pre-Senti	As-senti	n. d'ord	Cognome e Nome	Pre-senti	As-senti
1	Iannuzzi Francesco Paolo	X		9	Scotti Nunzia	X	
2	Scotto di Carlo Domenico	X		10	Scotto Lavina Andrea	X	
3	Nigro Nunzia	X		11	Capuano Salvatore	X	
4	Assante di Cupillo Rocco	X		12	Prodigio Ettore	X	
5	Anzalone Nicola	X		13	Coppola Leonardo		X
6	Lucci Vincenzo	X		14	Scotto di Santolo Vincenzo		X
7	Scotto di Frega Paolo	X		15	Coppola Teresa	X	
8	Pugliese Raimondo		X	16	Carannante Antonio	X	
				17	Pugliese Giuseppe	X	

Giustificano l'assenza i Sigg. Consiglieri:

Assiste il Segretario Comunale, D.ssa Giulia Di Matteo, incaricato della redazione del verbale.

Partecipa il Revisore Unico Dott. Tartaglione Francesco Saverio

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

**OMISSIS**

*Il Vice Sindaco Lucci illustra la proposta agli atti.*

*Il consigliere Antonio Carannante propone, come già propose lo scorso anno, che sia considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero direttamente adibita ad abitazione principale se non locata a terzi e che sia equiparata alla prima casa l'abitazione data in uso gratuito ai figli. Rimarca il lavoro serio ed indefesso del rag. Scamardella ma ritiene che occorra attivarsi perché la gestione dei tributi non sia affidata ad una sola persona.*

*( Si allontana dall'aula il consigliere Scotti. I presenti sono 13)*

*Il Presidente procede alla lettura dei singoli articoli del regolamento che registrano la seguente votazione espressa per alzata di mano:*

*Art. 1 voti unanimi favorevoli*

*Art.2 voti favorevoli 9 astenuti 4 ( Carannante, Coppola Teresa, Pugliese, Capuano)*

*Art.3 voti favorevoli 9 astenuti 4 ( Carannante, Coppola Teresa, Pugliese, Capuano)*

*Art.4 voti favorevoli 9 astenuti 4 ( Carannante, Coppola Teresa, Pugliese, Capuano)*

*Art.5 voti favorevoli 9 astenuti 4 ( Carannante, Coppola Teresa, Pugliese, Capuano)*

*Art.6 voti favorevoli 9 astenuti 4 ( Carannante, Coppola Teresa, Pugliese, Capuano)*

*Art.7 voti favorevoli 9 astenuti 4 ( Carannante, Coppola Teresa Pugliese, Capuano)*

*(Si allontana il consigliere Pugliese Giuseppe. I presenti sono 12)*

*Art.8 voti favorevoli 9 astenuti 3 ( Carannante, Coppola Teresa, Capuano)*

*Art.9 voti favorevoli 9 astenuti 3 ( Carannante, Coppola Teresa, Capuano)*

*Art.10 voti favorevoli 9 astenuti 3 ( Carannante, Coppola Teresa, Capuano)*

*Art.11 voti favorevoli 9 astenuti 3 ( Carannante, Coppola Teresa, Capuano)*

*Art.12 voti favorevoli 9 astenuti 3 ( Carannante, Coppola Teresa, Capuano)*

*Art.13 voti favorevoli 9 astenuti 3 ( Carannante, Coppola Teresa, Capuano)*

*( Rientra in aula il consigliere Scotti. I presenti sono 13 );*

*Effettuata la votazione del regolamento proposto nel suo complesso che registra 9 voti a favore, 3 contrari ( Coppola Teresa, Carannante, Capuano) ed 1 astenuto ( Scotti)*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Richiamata la precedente deliberazione consiliare n. C.C. n. 15 del 12/07/2012;*

*Premesso che:*

- ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997 " Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";*
- il D.Lgs n. 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha istituito la nuova Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dal 2014, sostituendo nel contempo, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'Imposta Comunale sugli Immobili;*

*Visto il D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 che ha anticipato in forma sperimentale con decorrenza 01/01/2012 l'Imposta Municipale Propria; Considerato che l'art. 13 (Anticipazione sperimentale dell'Imposta Municipale Propria) del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011 attribuisce al Consiglio Comunale il potere di modificare l'aliquota di base stabilita dal citato decreto con deliberazione da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 446/1997;*

*Ricordato che il D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 prevede all'art. 13 commi 6 – 7 – 8 - 9 le seguenti aliquote IMU:*

*1. Aliquota base pari allo 0,76 % - con possibilità di variarla in aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali*

*2. Aliquota del 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze - con possibilità di variarla in aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali*

*3. Aliquota del 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale (di cui all'art. 9, comma 3-bis, del Decreto Legge n. 557/93 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/1994) - con possibilità di variarla in diminuzione sino al 0,1%*

*4. Che inoltre è data la facoltà ai Comuni di ridurre l'aliquota base fino allo 0,4% nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti di soggetti passivi dell'Imposta sul reddito delle Società, ovvero nel caso di immobili locati;*

*Visto l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013):*

*- lettera a), "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011";*

*- lettera f), "è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13";*

*- lettera g), "i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;*

*Considerato che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di €400,00.*

*Visto il D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge n. 124 del 28/10/2013;*

*Evidenziato che tutte le delibere in materia di regolamenti e tariffe relative ad entrate tributarie comunali dovranno essere inviate al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi (ex art. 52, co. 2, D. Lgs. 446/97) e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;*

*Considerato che in caso di inadempienza, il Comune verrà sanzionato, previa diffida del Ministero dell'Interno, con il blocco delle risorse a qualsiasi titolo dovute all'ente, fino all'adempimento dell'obbligo dell'invio;*

*Preso atto che le delibere suddette saranno rese pubbliche dallo stesso Ministero dell'economia e delle finanze, che provvederà alla pubblicazione sul proprio sito informatico, in sostituzione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dal richiamato articolo 52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. 446/97;*

*Visto lo schema di regolamento per l'applicazione dell'IMU, con efficacia dal 1° gennaio 2013;*

*Visto l'art. 1, comma 169 della legge 296/2006;*

*Acquisiti i pareri richiesti ed espressi, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267;*

Visto altresì, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;

Sulla scorta della votazione testè effettuata

### **DELIBERA**

- Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
  - Di approvare il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso sostituisce il precedente approvato con Deliberazione C.C. n. 15 del 12/07/2012;
  - Di approvare le seguenti Aliquote per l'anno 2013:
    - 1) per l'abitazione principale e per le relative pertinenze \_\_\_\_\_ 0,5 %
    - 2) per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n.557/1993, convertito con modifiche dalla legge n. 133/1994 \_\_\_\_\_ 0,2 %
    - 3) per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari ed enti similari \_\_\_\_\_ 0,4 %
    - 4) per tutte le altre fattispecie immobiliari, l'aliquota di base dell'imposta è stabilita nella misura dello \_\_\_\_\_ 0,96 %
    - 5) detrazione per abitazione principale \_\_\_\_\_ € 200,00  
Per gli anni 2012 e 2013 la predetta detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;
  - Darsi atto per l'anno 2013 non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria relativa agli immobili di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85;
  - Di stabilire che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero;

Di dichiarare la presente, con voti 9 voti a favore, 3 contrari ( Coppola Teresa, Carannante, Capuano) ed 1 astenuto ( Scotti) immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma IV del D. Lgs. n. 267/00.